

Ministero della Transizione Ecologica

Regione Toscana

ACCORDO

“Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Toscana”

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il quale all’articolo 2, comma 1, dispone che “Il «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare» è ridenominato «Ministero della transizione ecologica»”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante “Nuovi interventi in campo ambientale” che all’articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d’acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”, nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e in particolare il titolo V della parte quarta;

VISTO il comma 1-bis dell’articolo 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introdotto dall’articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” che, al fine di accelerare gli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, consente ai soggetti beneficiari e/o attuatori, previa stipula di appositi accordi sottoscritti con il Ministero della transizione ecologica, di avvalersi delle società in house del medesimo Ministero, attraverso la stipula di apposte convenzioni;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l’articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTO l’articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, come modificato dall’articolo 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo di cui di cui all’articolo 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai fini del finanziamento, tra l’altro, “di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo , nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati”;

CONSIDERATO che il citato l’articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede, altresì, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità di trasferimento alle autorità competenti delle risorse loro destinate per l’attuazione degli interventi oggetto di finanziamento;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 269 del 29 dicembre 2020 (di seguito anche solo “Decreto Ministeriale”), registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2021 al n. 240, il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l’attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;

TENUTO CONTO che il valore del Programma definito con il suddetto provvedimento ammonta a complessivi € 105.589.294,00 ed è finanziato con le risorse appostate sul capitolo di bilancio ministeriale 7515 PG 02 per gli anni dal 2019 al 2024;

VISTO in particolare l’articolo 4 del Decreto Ministeriale che ha definito i criteri di ripartizione delle risorse tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e determinato le quote spettanti a ciascuna amministrazione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 4 ha previsto che: “Le risorse di cui alla tabella contenuta nell’allegato sono trasferite ai soggetti beneficiari solo dopo l’individuazione del sito orfano/dei siti orfani, dell’area oggetto di contaminazione e della tipologia di intervento da eseguire. I

predetti elementi devono essere comunicati da ciascuna Regione e Provincia autonomia al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e formare oggetto di uno o più accordi, nell'ambito dei quali sono specificamente individuate le risorse da trasferire in relazione a ciascun intervento nonché le modalità di attuazione degli stessi, i soggetti pubblici che agiscono ex officio, le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese”;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile della contaminazione e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo a cura del beneficiario delle somme medesime, oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili, come previsto espressamente al comma 4 dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configura come intervento in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i della contaminazione;

TENUTO CONTO che il Decreto Ministeriale ha assegnato alla Regione Toscana risorse per complessivi € 5.812.690,63 come indicato nella tabella allegata al medesimo provvedimento;

VISTO il decreto direttoriale n. 184 del 7 ottobre 2021 con cui il Ministero della transizione ecologica ha impegnato la somma di € 5.812.690,63 a favore della Regione Toscana;

VISTE le note prot. 11025/MATTM del 3 febbraio 2021 e prot. 34773/MATTM del 3 aprile 2021, con le quali il Ministero della transizione ecologica ha chiesto alle Regioni e alle Province autonome informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui al citato articolo 4 del Decreto Ministeriale;

VISTA la nota prot. 102069/MATTM del 23 settembre 2021 con la quale il Ministero della transizione ecologica ha chiesto alla Regione Toscana di trasmettere le schede definitive degli interventi oggetto del presente Accordo nonché la “Dichiarazione del beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29 dicembre 2020”;

VISTA la nota prot. 21649 del 20 gennaio 2022, acquisita al prot. 6412/MATTM del 20 gennaio 2022, con la quale la Regione Toscana ha trasmesso le schede degli interventi da realizzare nonché la “Dichiarazione del beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020” per ciascun intervento con la quale attesta il rispetto dei requisiti e delle condizioni di cui al Decreto Ministeriale;

VISTA la citata nota prot. 21649 del 20 gennaio 2022, acquisita al prot. 6412/MATTM del 20 gennaio 2022, con la quale la Regione Toscana ha comunicato i CUP relativi agli interventi oggetto di finanziamento del presente Accordo;

CONSIDERATO che la Regione Toscana:

- è individuata quale soggetto beneficiario;
- è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati;

RITENUTO pertanto di dover sottoscrivere il presente Accordo nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 5.812.690,63 a valere sulle risorse ex Decreto Ministeriale già impegnate con decreto direttoriale n. 184 del 7 ottobre 2021 a favore della Regione Toscana;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche;

VISTO il supporto tecnico fornito dal gruppo di lavoro della Linea L3 "Razionalizzazione dei procedimenti di bonifica ambientale" del Progetto Mettiamoci in Riga, nell'ambito delle attività previste dal Progetto Esecutivo di cui alla convenzione Ministero della transizione ecologica-Sogesid S.p.A del 13 giugno 2018 e la successiva rimodulazione dei contenuti tecnici del progetto MIR approvata in conformità di quanto esposto dall'articolo 2, comma 2, della citata convenzione;

CONSIDERATO che il presente Accordo è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero della transizione ecologica e la Regione Toscana (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO

per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Toscana

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse e l'Allegato Tecnico formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Le schede intervento riportate nell'Allegato Tecnico potranno essere aggiornate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Al fine di assicurare la bonifica e il ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della regione Toscana, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati all'articolo 4, tabella 1 (nel prosieguo Interventi).
2. La Regione Toscana assicura che gli interventi sono prioritari rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica di ulteriori siti orfani presenti nel territorio regionale.
3. Gli Interventi di cui al presente Accordo sono avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma illustrato nelle schede intervento riportate nell'Allegato Tecnico al presente Atto.

Articolo 3

(Soggetto beneficiario, Responsabile Unico dell'Attuazione, Soggetti attuatori)

1. La Regione Toscana è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo. In tale qualità procede nell'interesse del Ministero della transizione ecologica alla ripetizione delle spese sostenute nei confronti del responsabile della contaminazione, anche se successivamente individuato, così come previsto dall'articolo 6, comma 4, del Decreto Ministeriale.
2. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti sottoscrittori, tenuto conto della valenza degli Interventi, individuano la Regione Toscana quale responsabile unico della sua attuazione (RUA). Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori nei limiti delle facoltà allo stesso riconosciute dall'ordinamento ;
 - c) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità previste dall'articolo 6 del Decreto Ministeriale.
3. I Soggetti attuatori sono indicati nella tabella 1 dell'articolo 4.

Articolo 4

(Il programma degli Interventi)

1. Nella successiva tabella 1 sono riportati gli Interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 5, comma 1, e meglio dettagliati nell'Allegato Tecnico.

Tabella 1 –Interventi finanziati ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020 “programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani” aventi come beneficiario la Regione Toscana				
SITO ORFANO	DENOMINAZIONE INTERVENTI	CUP	COSTO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE
Ex SIRAC	Progetto esecutivo Lotto 2 e intervento di bonifica della falda	G75F19000850009	€ 2.645.773,00	Comune di Scandicci
Laghetto Muraglione	Progettazione e bonifica/messa in sicurezza permanente	J29J21010280003	€ 1.810.000,00	Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia
Vasche flottazione	Progettazione e bonifica/messa in sicurezza permanente	G43D21004220004	€ 415.000,00	Comune di Pietrasanta

Club ippico senese pian del lago	Progettazione e bonifica/messa in sicurezza permanente	C85F21001260002	€ 100.000,00	Comune di Monteriggioni
Ex decoindustria	Esecuzioni indagini della caratterizzazione	C59J21030210002	€ 173.000,00	Comune di Cascina
Ex Cava Paterno	Redazione del piano di caratterizzazione del sito, esecuzione delle indagini della caratterizzazione e redazione analisi di rischio.	B39J21003850006	€ 188.917,63	Comune di Vaglia
Brusigliano	Completamento della Mise Redazione ed esecuzione del Piano della Caratterizzazione	C59J22000230001	€ 280.000,00	Comune di Pistoia
Buca degli Sforza	Progetto esecutivo di bonifica per rimozione dei rifiuti, che determinano la contaminazione dei terreni contermini e della falda immediatamente sottostante	C67H21007290001	€ 200.000,00	Comune di Massa
VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO	-	-	€ 5.812.690,63	

2. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi è assicurata in tutte le fasi procedurali dai soggetti attuatori degli Interventi.
3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziare, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme preventiva intesa tra le Parti.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali dell'intervento, potranno essere riprogrammate di intesa tra le Parti su proposta della Regione per interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di siti orfani da realizzare nel territorio regionale.
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Toscana garantisce che gli Interventi non hanno usufruito di ulteriori finanziamenti.

Articolo 5

(Copertura finanziaria degli Interventi)

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli Interventi di cui all'articolo 4 ammontano a complessivi € 5.812.690,63, a valere sulle risorse ministeriali di cui al Decreto Ministeriale, già impegnate con decreto direttoriale n. 184 del 7 ottobre 2021.

2. Le somme di cui al comma 1 sono trasferite al soggetto beneficiario, compatibilmente con le disponibilità di bilancio del Ministero della transizione ecologica, come di seguito indicato:
 - a) quanto ad € 3.915.993,31 successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli organi di controllo al fine di garantire il tempestivo avvio delle attività previste;
 - b) le ulteriori somme secondo le annualità previste dal citato decreto di impegno previa motivata richiesta della Regione Toscana attestante la necessità della spesa.

Articolo 6

(Monitoraggio e controllo degli Interventi)

1. La Regione Toscana è responsabile del controllo e del monitoraggio della realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo, secondo il proprio modello organizzativo e nei limiti delle facoltà allo stesso riconosciute dall'ordinamento, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del Decreto Ministeriale.
2. In attuazione dell'articolo 6, comma 1, del Decreto Ministeriale, i soggetti attuatori individuati nella tabella 1 dell'articolo 4, entro il 31 gennaio di ogni anno, predispongono e trasmettono alla Regione una relazione sullo stato dei lavori relativi all'anno precedente che ne evidenzia lo stato di avanzamento in relazione alle somme erogate, a tal fine utilizzando gli strumenti di reportistica messi a disposizione dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
3. La Regione nei 30 giorni successivi trasmette al Ministero della transizione ecologica la relazione di cui al comma 2, anche ai fini dell'attivazione delle procedure di revoca dei finanziamenti di cui all'articolo 8, proponendo eventuali azioni correttive.
4. A norma dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Ministeriale, i controlli sulle attività e sugli interventi oggetto del presente Accordo sono effettuati ai sensi dell'articolo 248 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
5. A norma dell'articolo 6, comma 5, del Decreto Ministeriale, gli Interventi sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Articolo 7

(Impegni delle Parti)

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi indicati all'articolo 4;
 - d) promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati all'articolo 4;
 - e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;

- f) garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente.
2. La Regione Toscana in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, si impegna, inoltre, a:
 - a) raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica delle opere;
 - b) assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato tramite la redazione delle relazioni di cui all'articolo 6, comma 3, trasmesse al Ministero della transizione ecologica con cadenza annuale, al fine di garantire il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi.
 3. La Regione Toscana si impegna, altresì, ad attivare ogni opportuna iniziativa al fine di agevolare, in tempi certi, l'adempimento, da parte dei soggetti competenti, degli obblighi di cui all'articolo 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
 4. Il Ministero della transizione ecologica, procederà, ove ne ricorrano le condizioni, ad esercitare l'azione di risarcimento del danno ambientale nei termini della parte sesta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Articolo 8

(Revoca del finanziamento)

1. I finanziamenti concessi ai sensi del presente Accordo sono revocati nelle ipotesi di inadempienza da parte del soggetto beneficiario e/o attuatore, previa formale contestazione, come previsto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto Ministeriale.
2. In tal caso, i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo sono revocati alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 9

(Clausola di adesione)

1. Ai sensi e per gli effetti comma 1-bis dell'articolo 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al presente Accordo possono aderire i Soggetti attuatori individuati all'articolo 4.
2. L'efficacia dell'adesione di cui al comma 1 è subordinata alle seguenti condizioni:
 - a) deve essere sottoscritta dall'Organo in grado di impegnare il Soggetto attuatore verso l'esterno;
 - b) deve essere diretta ai Soggetti sottoscrittori originari;
 - c) deve essere corredata della manifestazione di volontà della Società in house del Ministero della transizione ecologica alla stipula di apposita convenzione prevista dal citato comma 1-bis dell'articolo 250.

Articolo 10
(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi come da cronoprogrammi di cui all'articolo 2.
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti.
3. Qualora dall'attuazione degli Interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero della transizione ecologica.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero della transizione ecologica

Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche

Dott. Giuseppe Lo Presti

Regione Toscana

il Presidente

Eugenio Giani

Il presente Accordo, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Scheda sintetica degli Interventi previsti nell'Accordo

Sito orfano	Intervento	Stima area intervento/attività (mq)	Costo complessivo
ex SIRAC	Progetto esecutivo Lotto 2 e intervento di bonifica della falda	11.655	€ 2.645.773,00
Laghetto Muraglione	Progettazione e bonifica/messa in sicurezza permanente	10.000	€ 1.810.000,00
Vasche flottazione	Progettazione e bonifica/messa in sicurezza permanente	11.000	€ 415.000,00
Club ippico senese pian del lago	Progettazione e bonifica/messa in sicurezza permanente	3.000	€ 100.000,00
Ex decoindustria	Esecuzioni indagini della caratterizzazione	17.000	€ 173.000,00
Ex Cava Paterno	Redazione del piano di caratterizzazione del sito, esecuzione delle indagini della caratterizzazione e redazione analisi di rischio.	16.000	€ 188.917,63
Brusigliano	Completamento della Mise. Redazione ed esecuzione del Piano della Caratterizzazione	32.650	€ 280.000,00
Buca degli Sforza	Progetto esecutivo di bonifica per rimozione dei rifiuti, che determinano la contaminazione dei terreni contermini e della falda immediatamente sottostante	32.750	€ 200.000,00
TOTALE			€ 5.812.690,63

Scheda Intervento n. 1

1	Denominazione sito orfano	Ex Sirac	
2	Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)	Sito inserito nel documento di indirizzo 2018-2020 sulle bonifiche pubbliche (D.G.R.T. 1494/2017) e per cui e' stato sottoscritto accordo sostitutivo del provvedimento tra Regione Toscana, Comune di Scandicci e I. Molteni & c. dei f.lli Allitti soc. Di esercizio s.p.a. (proprietario del sito)	
3	Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge		
4	Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:	il responsabile dell'inquinamento non è individuabile	
		il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	X
		il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	X
5	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
6	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
7	Localizzazione dell'intervento/attività	Regione	Toscana
		Provincia	Firenze
		Comune	Firenze
		Località	Granatieri
8	Tipologia di intervento/attività	Progetto esecutivo Lotto 2 e intervento di bonifica della falda	
9	Descrizione sintetica dell'intervento/attività	Lotto 2 suddiviso in tre fasi temporali: Fasi 1a: applicazione full scale dei trattamenti in situ, permanenza della barriera idraulica e attenuazione naturale monitorata su aree a valle della barriera idraulica (periodo 1°- 5° anno)	

10	Soggetto beneficiario	Regione Toscana	
11	Soggetto attuatore dell'intervento	Comune di Scandicci	
12	Importo complessivo	€ 2.645.773,00	
		Risorse DM 269/2020	€ 2.645.773,00
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020): <i>indicare denominazione fonte</i>	-

13	Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		X	X		
Stipula contratto			X		
Esecuzione lavori			X	X	X
Collaudo					

Scheda Intervento n. 2

1	Denominazione sito orfano	Laghetto Muraglione	
2	Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)	Sito inserito nel documento di indirizzo 2018-2020 sulle bonifiche pubbliche (D.G.R.T. 1494/2017)	
3	Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge		X
4	Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:	il responsabile dell'inquinamento non è individuabile	
		il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	
		il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	
5	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
6	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		X
7	Localizzazione dell'intervento/attività	Regione	Toscana
		Provincia	Siena
		Comune	Abbadia San Salvatore
		Località	Tra Via "Del Laghetto" e "Via Adua"
8	Tipologia di intervento/attività	Progettazione e bonifica/messa in sicurezza permanente	
9	Descrizione sintetica dell'intervento/attività	Progettazione e lavori rimozione fanghi di riempimento invaso artificiale, ex pertinenza mineraria, trasporto in altra area ex-mineraria (sito bonifica SI67), trattamento e successivo riutilizzo on-site nell'area ex-mineraria (sito bonifica SI67).	

10	Soggetto beneficiario	Regione Toscana	
11	Soggetto attuatore dell'intervento	Unione dei Comuni Amiata Val D'orcina (in virtù di convenzione di Servizio Associato con il Comune di Abbadia San Salvatore proprietario)	
	Importo complessivo	€ 1.810.000,00	
12		Risorse DM 269/2020	€ 1.810.000,00
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: <i>indicare denominazione fonte</i>	-

13	Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	X	X			
Stipula contratto		X	X		
Esecuzione lavori			X	X	X
Collaudo					X

Scheda Intervento n. 3

1	Denominazione sito orfano	Vasche flottazione	
2	Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)	Sito inserito nel documento di indirizzo 2018-2020 sulle bonifiche pubbliche (D.G.R.T. 1494/2017)	
3	Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge		X
4	Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:	il responsabile dell'inquinamento non è individuabile	
		il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	
		il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	
5	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
6	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		X
7	Localizzazione dell'intervento/attività	Regione	Toscana
		Provincia	Lucca
		Comune	Pietrasanta
		Località	Valdicastello Carducci
8	Tipologia di intervento/attività	Progettazione e bonifica/messa in sicurezza permanente	
9	Descrizione sintetica dell'intervento/attività	Progettazione e lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente	

10	Soggetto beneficiario	Regione Toscana	
11	Soggetto attuatore dell'intervento	Comune di Pietrasanta	
	Importo complessivo	€ 415.000,00	
12		Risorse DM 269/2020	€ 415.000,00
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: <i>indicare denominazione fonte</i>	-

13	Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione	X	X			
Stipula contratto			X		
Esecuzione lavori			X	X	
Collaudo				X	

Scheda Intervento n. 4

1	Denominazione sito orfano	Club ippico senese Pian del Lago	
2	Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)	Sito inserito nel documento di indirizzo 2018-2020 sulle bonifiche pubbliche (D.G.R.T. 1494/2017)	
3	Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge		X
4	Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:	il responsabile dell'inquinamento non è individuabile	
		il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	
		il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	
5	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
6	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		X
7	Localizzazione dell'intervento/attività	Regione	Toscana
		Provincia	Siena
		Comune	Monteriggioni
		Località	Pian del Lago
8	Tipologia di intervento/attività	Progettazione e bonifica/messa in sicurezza permanente	

9	Descrizione sintetica dell'intervento/attività	Progettazione e lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente di un'area presso il Club ippico senese				
10	Soggetto beneficiario	Regione Toscana				
11	Soggetto attuatore dell'intervento	Comune di Monteriggioni				
12	Importo complessivo				€ 100.000,00	
		Risorse DM 269/2020			€ 100.000,00	
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: <i>indicare denominazione fonte</i>			-	
13	Cronoprogramma procedurale					
	Attività	2021	2022	2023	2024	2025
	Progettazione	X				
	Stipula contratto		X			
	Esecuzione lavori		X	X		
	Collaudo			X		

Scheda Intervento n. 5

1	Denominazione sito orfano	Ex Decoindustria	
2	Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)	Sito inserito nel documento di indirizzo 2018-2020 sulle bonifiche pubbliche (D.G.R.T. 1494/2017)	
3	Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge		
4	Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:	il responsabile dell'inquinamento non è individuabile	
		il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	X
		il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	X
5	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
6	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
7	Localizzazione dell'intervento/attività	Regione	Toscana
		Provincia	Pisa
		Comune	Cascina
		Località	Santo Stefano a Macerata
8	Tipologia di intervento/attività	Esecuzione indagini di caratterizzazione	
9	Descrizione sintetica dell'intervento/attività	Sondaggi, saggi, prelievo di campioni di suolo, sottosuolo e acqua. Analisi di laboratorio	

10	Soggetto beneficiario	Regione Toscana	
11	Soggetto attuatore dell'intervento	Comune di Cascina	
	Importo complessivo	€ 173.000,00	
12		Risorse DM 269/2020	€ 173.000,00
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: <i>indicare denominazione fonte</i>	-

13	Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione					
Stipula contratto		X			
Esecuzione lavori		X			
Collaudo			X		

Scheda Intervento n. 6

1	Denominazione sito orfano	Ex cava di Paterno	
2	Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)	Sito inserito nel documento di indirizzo 2018-2020 sulle bonifiche pubbliche (D.G.R.T. 1494/2017)	
3	Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge		
4	Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:	il responsabile dell'inquinamento non è individuabile	
		il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	X
		il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	X
5	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
6	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
7	Localizzazione dell'intervento/attività	Regione	Toscana
		Provincia	Firenze
		Comune	Vaglia
		Località	Paterno
8	Tipologia di intervento/attività	Redazione del piano di caratterizzazione del sito e esecuzione delle indagini della caratterizzazione e redazione analisi di rischio	
9	Descrizione sintetica dell'intervento/attività	Redazione del piano di caratterizzazione ed esecuzione di indagini: sondaggi, prelievo campioni, analisi dei campioni, redazione dell'analisi di rischio	

10	Soggetto beneficiario	Regione Toscana	
11	Soggetto attuatore dell'intervento	Comune di Vaglia	
	Importo complessivo	€ 188.917,63	
12		Risorse DM 269/2020	€ 188.917,63
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: <i>indicare denominazione fonte</i>	-

13	Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		X			
Stipula contratto		x			
Esecuzione lavori		x			
Collaudo		x			

Scheda Intervento n. 7

1	Denominazione sito orfano	Brusigliano	
2	Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)	Sito inserito nel documento di indirizzo 2018-2020 sulle bonifiche pubbliche (D.G.R.T. 1494/2017)	
3	Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge		
4	Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:	il responsabile dell'inquinamento non è individuabile	X
		il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	
		il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	X
5	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
6	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
7	Localizzazione dell'intervento/attività	Regione	Toscana
		Provincia	Pistoia
		Comune	Pistoia
		Località	Brusigliano- via Ciliegiole e aree limitrofe
8	Tipologia di intervento/attività	Completamento della Mise Redazione ed esecuzione del Piano della Caratterizzazione	

9	Descrizione sintetica dell'intervento/attività	Completamento della Mise con l'asportazione dei rifiuti residuali. Redazione del piano della caratterizzazione ed esecuzioni delle indagini con sondaggi, saggi, prelievo di campioni di suolo, sottosuolo e acqua. analisi di laboratorio		
10	Soggetto beneficiario	Regione Toscana		
11	Soggetto attuatore dell'intervento	Comune di Pistoia		
12	Importo complessivo	€ 280.000,00		
		Risorse DM 269/2020	€ 280.000,00	
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: <i>indicare denominazione fonte</i>	-	

13	Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione		X			
Stipula contratto		X			
Esecuzione lavori		X			
Collaudo					

Scheda Intervento n. 8

1	Denominazione sito orfano	Buca degli Sforza	
2	Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)	Sito inserito all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Regionale di Massa Carrara	
3	Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge		X
4	Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:	il responsabile dell'inquinamento non è individuabile	
		il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	
		il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)	
5	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		
6	Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi		X
7	Localizzazione dell'intervento/attività	Regione	Toscana
		Provincia	Massa Carrara
		Comune	Massa Carrara
		Località	Marina di Massa
8	Tipologia di intervento/attività	Progetto esecutivo di bonifica per rimozione dei rifiuti, che determinano la contaminazione dei terreni contermini e della falda immediatamente sottostante	

9	Descrizione sintetica dell'intervento/attività	Progetto esecutivo di Bonifica per la rimozione totale delle fonti di contaminazione primaria e secondaria costituite dai fanghi, dai riporti e dai terreni contaminati presenti a perimetro dell'abbancamento e al di sotto dello stesso, mediante scavi di sbancamento prevedendo la posa in opera di sistemi provvisori per gli scavi oltre i 3 metri di profondità. Oltre a quanto sopra occorre prevedere l'installazione ed il noleggio di impianto well point idoneo sistema di emungimento delle acque per il tempo necessario stimato per gli scavi, comprensivo dell'installazione di idoneo impianto di trattamento delle acque composto da filtri a carbone attivo e vasche di raccolta. In base alle determinazioni analitiche effettuate in fase di caratterizzazione, inoltre, si può ipotizzare l'invio di quota parte dei materiali di bonifica (ca. 15.000 mc) ad impianto di smaltimento per rifiuti speciali e pericolosi e di quota parte (ca. 6.600 mc) ad impianto di smaltimento per rifiuti speciali non pericolosi. Infine, occorre tenere in considerazione l'eventuale allestimento di un sistema di MISE delle acque di falda in corrispondenza dei piezometri di valle ed avvio delle acque all'impianto di trattamento..				
10	Soggetto beneficiario	Regione Toscana				
11	Soggetto attuatore dell'intervento	Comune di Massa				
12	Importo complessivo				€ 200.000,00	
		Risorse DM 269/2020			€ 200.000,00	
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: <i>indicare denominazione fonte</i>			-	
13	Cronoprogramma procedurale					
	Attività	2021	2022	2023	2024	2025
	Progettazione		X			
	Stipula contratto					
	Esecuzione lavori					
	Collaudo					